

*“Buone prassi per una didattica inclusiva
degli alunni con difficoltà scolastiche”*

5 aprile 2011

Workshop tematico:
Metodologie e strategie che
favoriscono l'apprendimento
degli alunni con
DISCALCULIA EVOLUTIVA

Relatrice:

dottoressa Mary Farruggia

L'ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA NUMERICA nei bambini dai 6 agli 11 anni

*Strategie cognitive e metacognitive
per la progettazione
di percorsi didattico-metodologici
che consentono
l'individuazione precoce
degli alunni con disturbo di discalculia evolutiva*

Competenze deficitarie
nel sistema dei numeri e nel calcolo
che impediscono l'acquisizione
degli automatismi necessari
alla processazione dei fatti numerici

*ACCESSO LESSICALE:
lettura e scrittura dei numeri*

Lettura

6 - sei -

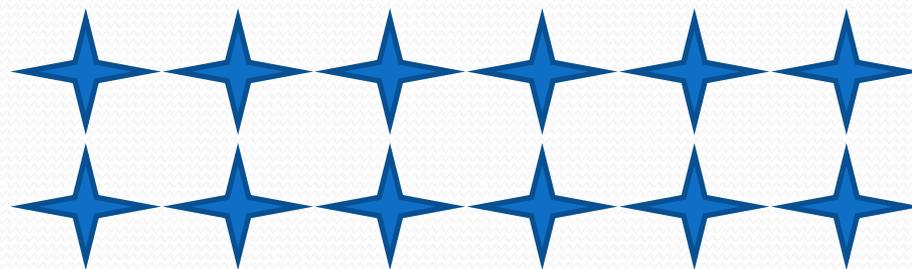


Implica la comprensione tra segno e significato, quindi, tra segno e quantità numerica.

➤ *Transcodifica numerica: scrittura dei numeri*

Si scrive 12

e si legge DODICI



Dal numero 20 in poi si fa osservare al bambino la maggiore regolarità della lettura e scrittura dei numeri: **accesso lessicale più immediato**

➤ *I segni delle operazioni aritmetiche*
non si chiede al bambino di arrivare al risultato
lo scopo degli esercizi
è
di rendere familiari i segni
delle relative operazioni

➤ *I segni di maggiore e minore*

*Il bambino impara a distinguerli sulla base di
operazioni concrete e sulla base della
direzione della scrittura*

> <

ATTIVAZIONE DEI PROCESSI SEMANTICI

- Capacità di comprendere
il significato dei numeri
attraverso una rappresentazione mentale
di tipo quantitativo

Corrispondenza numero-quantità

Avvio alla rappresentazione astratta della quantità
utilizzando le vie fonologiche, visive e analogiche

- ❖ stimare quantità
- ❖ leggere le quantità
- ❖ costruire le quantità
- ❖ operare con la quantità

PROCESSI SINTATTICI

Relazioni spaziali tra le cifre che costituiscono i numeri:
la posizione delle cifre determina il loro valore
all'interno di un sistema organizzato
per ordine di grandezza.

- giocare con la posizione dei numeri

1 2 3 si legge 1/ 2/ 3

Oppure 123 (posizione della cifra): centoventitré

Posso scambiare le cifre all'interno del numero?

231: come si legge? Come si scrive (in lettere)?

Cosa indica la cifra a sinistra? E quella in mezzo? La cifra a destra?

Si utilizzano strategie relative a tutti i livelli: vie analogiche, visive, fonologiche, codice arabo

COUNTING (capacità di conteggio da sviluppare dai 3 ai 6 anni)

E' un concetto **diverso**

dall'enumerare: *attribuire il nome al numero*
(accesso lessicale al numero)

È un'abilità complessa poiché i bambini devono comprendere che **l'ultima parola-numero usata nel conteggio rappresenta la numerosità degli elementi contati**

Abilità da consolidare in classe prima attraverso l'uso di strategie diverse tra le quali la sollecitazione del **subitizing (scansione visuo-percettiva ovvero percezione a colpo d'occhio) rispetto alla quantità**

CALCOLO MENTALE E CALCOLO SCRITTO

Secondo alcuni studiosi il calcolo mentale non è un fatto matematico, ma la somma di abilità lessicali, sintattiche, semantiche, di counting che si integrano e si arricchiscono consentendo al bambino la comprensione dei fatti aritmetici.

L'adozione di strategie diverse e sollecitazioni di subitizing (numero 3- 5 e 10) consentono all'alunno di computare imparando che non è sempre necessario scrivere i numeri.

In questo modo l'insegnante promuove una riflessione metacognitiva che conduce all'acquisizione delle "regole" del calcolo scritto.

Dagli otto agli 11 anni: diagnosi e intervento in classe

Il percorso didattico presentato dovrebbe consentire all'insegnante di **individuare gli alunni a "rischio"**.

Collaborando con la famiglia che, si ricorda, è la sola che può chiedere l'indagine neuropsicologica, la si sollecita all'invio al servizio di Neuropsichiatria Infantile affinché venga formulata una **diagnosi**.

Quest'ultima consentirà la stesura del **PEP** nel quale saranno esplicitati gli interventi didattici e metodologici per l'acquisizione di una adeguata competenza numerica da parte dell'alunno.

Sulla base delle specificità del disturbo evidenziate dalla diagnosi, potrà essere **realizzato un percorso finalizzato al potenziamento delle abilità sviluppate : accesso lessicale, processi semantici e sintattici, calcolo a mente e scritto.**